

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE - (RD)

Monitoraggio RD 2019

**Riesame intermedio del
Piano Strategico della Ricerca 2018-2020**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 19 settembre 2019

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame	3
Monitoraggio RD 2019.....	5
1.1 Obiettivi di ricerca del Dipartimento	5
1.2 Struttura organizzativa del Dipartimento	9
1.3 Sistema per l'Assicurazione di Qualità della Ricerca del Dipartimento	11
1.4 Laboratori e grandi attrezzature di ricerca	12
Riesame intermedio del PSR 2018-2020	14
2. Obiettivi strategici OQ.1 e OQ.2	14
Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca	14
Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento	14
Tabella 2.1 - Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca per anno	14
Tabella 2.2 - Numerosità e percentuale di docenti inattivi secondo il periodo.	14
Tabella 2.3 – Numerosità dei docenti rispetto al superamento delle soglie per l'ASN.	15
2.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OQ1 e OQ2.....	15
3. Obiettivi strategici OR.1 e OR.2.....	17
Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici	17
Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati.....	17
Tabella 3.1 – Indicatori sull'attrazione di risorse tramite bandi competitivi.....	17
Tabella 3.2 – Indicatori sull'attrazione di risorse tramite contratti.	18
3.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OR1 e OR2	18
Tabella 4.1 – Numerosità dei docenti neo-assunti o avanzati di ruolo per anno.	19
Tabella 4.2 – Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca dei docenti neo-assunti o avanzati di ruolo per anno.	19
Tabella 4.3 – Numerosità e percentuale dei docenti inattivi tra i docenti neo-assunti o avanzati di ruolo per periodo.....	20
4.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OA1.....	20
5. Obiettivo strategico OI.1	21
Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri.....	21
Tabella 5.1 – Ricercatori visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri.....	21
5.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OI.1	22
6 Obiettivi strategici OF.1 e OF.2	24
Quantità e qualità dell'alta formazione. Rapporto tra alta formazione e mondo produttivo	24
Tabella 6.1 – Dottorandi del dipartimento.	24
Tabella 6.2 – Assegnisti di ricerca del dipartimento	25
Tabella 6.3 Incidenza dei dottorandi e degli assegnisti sui docenti del dipartimento.	25
Tabella 6.4 – Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca degli assegnisti.....	26
6.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OF.1 e OF.2	26

Informazioni generali e soggetti coinvolti nel processo di riesame

Dipartimento di: Scienze Politiche

Aree di riferimento: Area economica, Area giuridica, Area linguistica, Area statistica, Area storica e antropologica, Area socio-politologica.

Sede: Via Gabriello Chiabrera n. 199 - Roma

Direttore: Prof. Daniele Fiorentino

e-mail direzione: direttore.scienzepolitiche@uniroma3.it

Segreteria della Ricerca: dott. Luca Morgante, dott. Licia Barion, Sig.ra Concetta Dora

e-mail segreteria: ricerca.scienzepolitiche@uniroma3.it

Periodo di riferimento per il riesame RD: 2018/2020

Gruppo del Riesame

Coordinatrice: Michela Fusaschi

Componenti: Maria De Benedetto, Marilena Gala, Valerio Gatta, Francesco Spandri, Cecilia Reynaud, Emanuele Rossi, Renato Moro, Luca Morgante, Licia Barion

Responsabile AQ del Dipartimento: Marusca De Castris

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 18 giugno, presa visione della documentazione e ripartizione dei compiti
- 20 giugno-1 luglio, compilazione dei primi dati in tabella e costante analisi del processo per via telematica
- 3 luglio, prima presentazione della struttura del riesame in CdD
- 28 luglio, riunione telematica del gruppo di riesame e riepilogo dei quadri
- 1-6-7-9 settembre riunioni telematiche aggiornamento quadri e revisioni
- 12 settembre: discussione collegiale di dipartimento e successiva riunione per una prima revisione della scheda.
- 13-18 settembre: riunioni telematiche per correzioni finali
- 19 settembre: presentazione in CdD e sua approvazione
- 19-25: aggiornamento dati giunti dall'ateneo (23 settembre) e revisioni finali

1.1 Obiettivi di ricerca del Dipartimento

Nel Dipartimento sono presenti sei macro-aree scientifiche: diritto, economia, lingue e culture straniere, politologia, sociologia, statistica e demografia, storia e antropologia culturale. L'interazione tra le specificità disciplinari ha permesso al dipartimento di porsi obiettivi di ricerca nell'intento di perseguire una sempre maggiore collocazione internazionale, innalzare la qualità della produzione scientifica, potenziare l'investimento sul percorso formativo di ricerca delle componenti più giovani rafforzando la vocazione interdisciplinare della ricerca.

L'articolazione in otto obiettivi di ricerca, frutto di un confronto collegiale dei componenti del consiglio, ha permesso di aggiornare gli obiettivi della SUA-RD 2013, avendo contezza di quanto fosse già stato monitorato e implementato.

Obiettivo n. 1: *valorizzare la cultura della valutazione e del merito per promuovere una produzione scientifica di qualità.*

Azioni poste in essere e monitorate annualmente sono:

- la pratica della premialità nell'assegnazione dei fondi di ricerca individuali (ex 60%). Una Commissione ad hoc - nominata dal Consiglio di Dipartimento e composta da docenti e ricercatori rappresentativi di tutte le aree disciplinari - ha annualmente attribuito i fondi (per ricerche, convegni, pubblicazioni e visiting professor) sulla base di indicatori di produttività scientifica secondo criteri stabiliti dallo stesso CdD e dall'Anvur. Fondi specifici sono stati destinati alle fasi iniziali della carriera per dottorandi, assegnisti e ricercatori, attraverso selezione e finanziamento di progetti editoriali adeguatamente valutati e selezionati. Rispetto alla SuaRD 2013, grazie ad un monitoraggio costante, sono stati posti in essere correttivi che hanno consentito una migliore distribuzione delle risorse (quale ad esempio la limitazione dei prodotti presentati sulla base di un criterio di eccellenza a partire dall'anno 2018 e come risulta dal verbale della CR del 5 febbraio 2019). Vale la pena di notare che i dati della seconda VQR testimoniano livelli di eccellenza su 4 aree, in netto miglioramento rispetto alla prima VQR.
- attribuzione di specifici fondi di ricerca ai ricercatori RTI titolari di attività didattiche;
- collaborazione con altri dipartimenti per la creazione di gruppi di ricerca ad hoc come nel caso, ad esempio, della Call for Ideas lanciata dall'Ateneo nel 2017, dove il Dipartimento partecipa a tre progetti: 1) "Dinamiche pubbliche della paura e cittadinanza inclusiva", progetto interdisciplinare, con 5 dipartimenti, 75 docenti coinvolti di cui 17 del Discipol; 2) "Il ritorno della nazione" che vede la partecipazione di 4 dipartimenti in ateneo e di 13 docenti Discipol, prevalentemente dell'area umanistica e delle scienze sociali. 3) "Sharelab" nel quale sono coinvolti 5 dipartimenti, 11 docenti di cui 4 del dipartimento di Scienze Politiche che ne è responsabile.
- cofinanziamento di assegni di ricerca, grazie all'attrazione di fondi esterni, anche su bandi competitivi.

Il Dipartimento intende continuare con il monitoraggio e l'attribuzione delle risorse su base premiale anche esplorando proposte più efficaci.

Obiettivo n. 2: *affinare gli strumenti di valutazione della qualità della ricerca rafforzando l'impegno volto a veicolare la valutazione da una prospettiva multi-disciplinare ad una inter-disciplinare.*

Le azioni poste in essere sono :

- aggiornamento e monitoraggio dell'anagrafe IRIS anche grazie ad un supporto della CR e della segreteria della ricerca per sollecitarne la compilazione periodica come previsto dal Manuale della qualità;
 - costituzione di un archivio di progetti nazionali e internazionali presentati e finanziati (o ritenuti idonei ma non finanziati);
 - incentivazione della costituzione di reti di ricerca nazionali e internazionali, con particolare riguardo a laboratori, gruppi di ricerca e singoli mediante le reti create grazie alla partecipazione a bandi competitivi, convegni internazionali e mobilità docenti.
- Il Dipartimento intende perseguire l'obiettivo anche attraverso appuntamenti specifici di supporto e discussione collegiale.

Obiettivo n. 3: *sostenere la continuità della produzione scientifica attraverso il monitoraggio periodico delle occasioni di confronto e dibattito.*

Le azioni intraprese sono:

- ripresa dei *lunch seminar* (LS) con cadenza mensile monitorando le potenzialità di interazione tra colleghi nei diversi campi di ricerca (vedi anche punto 1.2);
- organizzazione e attività propedeutica di una Giornata della ricerca annuale del dipartimento, intesa come momento di confronto collegiale previsto nel 2020;
- definizione di un processo attraverso cui la CR possa interagire con le componenti inattive delle diverse aree disciplinari così da favorirne il recupero, anche con il monitoraggio individuale dell'inserimento dei prodotti in IRIS.

Obiettivo n. 4: *favorire l'internazionalizzazione sia attraverso iniziative individuali che collettive per promuovere la collaborazione con università e centri di ricerca stranieri sul terreno scientifico e dell'alta formazione, con particolare riguardo al dottorato e gli assegni di ricerca:*

Le azioni poste in essere sono:

- incentivazione e sostegno alla mobilità dei docenti, dei dottorandi e degli assegnisti nel quadro del programma Erasmus e altri programmi di mobilità;
- incentivazione a missioni all'estero da parte di dottorandi e assegnisti;
- maggiore coinvolgimento dei dottorandi e assegnisti nei progetti di ricerca su bandi competitivi ;
- incentivazione a suscitare maggiore disponibilità da parte dei dottorandi e assegnisti nell'organizzazione di eventi sulla ricerca.

Obiettivo n. 5: *attrarre ricercatori stranieri, in linea con l'obiettivo strategico di Ateneo di incrementarne la presenza come visiting attraverso:*

- attivazione di borse di studio riservate a dottorandi stranieri nell'ambito del Dottorato di ricerca di Scienze Politiche;
- aumento di convenzioni internazionali per attrarre *visiting*.

Il Dipartimento intende perseguire l'obiettivo anche attraverso l'attrazione di fondi esterni.

Obiettivo n. 6: *favorire una migliore collocazione editoriale dei prodotti della ricerca, anche attraverso il finanziamento delle pubblicazioni su base premiale, così da supportare progetti editoriali di particolare rilievo attraverso:*

- co-finanziamento di pubblicazioni nazionali e internazionali di assegnisti e ricercatori;
- co-finanziamento dei costi di pubblicazione in modalità *open source* per riviste scientifiche di pregio, per le aree in cui esiste tale prassi e come prevedono anche i progetti UE.

Obiettivo n. 7: *dare maggiore visibilità all'attività di ricerca scientifica e ai relativi prodotti per contribuire alla diffusione quanto più ampia e puntuale delle informazioni sulle attività dei singoli docenti e dei gruppi di ricerca attraverso le seguenti azioni:*

- costituzione di un archivio per parole chiave delle iniziative scientifiche organizzate presso il dipartimento (convegni, workshop e seminari, ecc.);
- istituzione di un ufficio comunicazione con aggiornamenti settimanali sulle attività di ricerca e organizzate dai docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi del dipartimento;
- creazione di un archivio delle attività scientifiche di mobilità esterna dei docenti, in ingresso e in uscita, comprese presentazioni in convegni, seminari, partecipazioni a comitati di riviste scientifiche e collane editoriali, partecipazioni a progetti di ricerca;
- contributo della CR 2019 al restyling grafico e di contenuto del sito web di Dipartimento sulla base dei criteri adottati in ateneo con particolare riguardo alla versione in inglese, anche in vista di una maggiore internazionalizzazione della ricerca;
- aggiornamento costante del sito web di dipartimento e creazione di siti web dedicati ai singoli laboratori;
- istituzione della collana di Scienze Politiche all'interno di Roma E-Press (verbale CdD luglio 2019).

Obiettivo n. 8: *incrementare i fondi di ricerca esterni, coerentemente con l'obiettivo strategico di Ateneo di migliorare la capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e internazionali attraverso le seguenti azioni:*

- aggregazione dei docenti in reti di ricerca nazionali e internazionali per aumentare le possibilità di successo dei progetti presentati (vedi obiettivo 1) anche grazie al supporto dell'Agenzia della ricerca di ateneo e agli appuntamenti ad essa dedicati;
- il conferimento della delega alla terza missione che ha incentivato la creazione di un'anagrafe delle istituzioni che finanziano ricerche nell'ambito dei settori scientifici disciplinari presenti nel dipartimento;
- istituzione di archivio dei progetti presentati nei bandi competitivi europei, nazionali e internazionali che siano stati finanziati o ritenuti idonei ancorché non finanziati;

- incontri periodici con enti pubblici e privati al fine di favorire nuove attività di ricerca con finanziamento esterno.

Il Dipartimento intende continuare con incontri periodici e con il sostegno individuale e collegiale per favorire e incentivare la presentazione di progetti in ambito nazionale e internazionale.

1.2 Struttura organizzativa del Dipartimento

Gli organi di governo del DiScipol con competenze di rilievo per l'attività di ricerca sono:

1) Il *Direttore*: predispone e propone al CdD sulla base delle indicazioni della CR le azioni per la gestione delle attività di ricerca del Dipartimento; promuove e gestisce le azioni per il cofinanziamento degli assegni di ricerca, discusse in sede di Giunta.

2) Il *Consiglio*: è competente in materia di svolgimento delle attività di ricerca del Dipartimento; autorizza i professori di ruolo e i ricercatori a fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca; approva le proposte in materia di dottorato di ricerca; promuove l'internazionalizzazione della ricerca e la valorizzazione del merito scientifico anche attraverso i *visiting* in entrata e uscita; formula proposte per: la costituzione di *Summer School*, Centri interdipartimentali, Centri interuniversitari di ricerca; Consorzi di ricerca; approva le proposte di cofinanziamento di assegni di ricerca.

3) La *Giunta*: coadiuva e supporta il Direttore nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, anche in materia di programmazione dell'attività di ricerca.

4) La *Commissione per l'attribuzione dei fondi di ricerca* (vedi punto 1.1) composta da docenti e ricercatori rappresentativi delle aree disciplinari presenti in dipartimento con il compito di ripartire (sulla base di indicatori di produttività scientifica, secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento) l'assegnazione dei fondi per ricerche, convegni, pubblicazioni e *visiting professor*. Per favorire i percorsi nelle fasi iniziali della carriera, i fondi destinati alle pubblicazioni sono stati e sono espressamente riservati a ricercatori, dottori di ricerca e assegnisti di ricerca.

Dal febbraio 2019 una delega specifica per la ricerca da parte del Direttore ha permesso di ampliare e strutturare le competenze della Commissione Ricerca (verbale febbraio 2019), attualmente, composta dalla delegata del Direttore per la ricerca e da un rappresentante delle aree CUN presenti in dipartimento, con il compito di:

- organizzare i Lunch Seminar con cadenza mensile per presentare: ricerche, singole o collettive già pubblicate; idee per progetti di ricerca o articoli in corso di stesura; ricerche svolte dai *visiting* del Dipartimento;
- predisporre un archivio comprendente le parole chiave che caratterizzano i percorsi di ricerca dei singoli, i progetti in corso e i finanziamenti ottenuti, oltre che un archivio in entrata e in uscita dei *visiting professor* come previsto dagli obiettivi della SUARD 2013;
- organizzare appuntamenti specifici individuali di "formazione/supporto alla compilazione" della piattaforma IRIS, anche in vista della più puntuale comprensione del fenomeno dei docenti inattivi;
- organizzare appuntamenti periodici con l'Agenzia per la ricerca di Ateneo per la presentazione di progetti UE e bandi competitivi;
- organizzare una Giornata annuale della ricerca.

5) Il *Dottorato di ricerca in Scienze politiche* offre un curriculum di tre anni di formazione per studenti con laurea magistrale (o quadriennale) nell'area delle scienze sociali (scienze politiche, diritto, economia, sociologia) e umanistiche. Obiettivo è l'alta formazione di giovani con un profilo orientato alla ricerca sull'ampia gamma di temi legati alla politica.

Il Dottorato è articolato in tre *Curricula*: Governo e Istituzioni; Studi Europei e Internazionali; Studi di Genere.

6) *La Segreteria della Ricerca* supporta le attività della CR in materia di monitoraggio periodico della piattaforma IRIS, anche interagendo individualmente con i docenti; supporta l'organizzazione dei LS del dipartimento; supporta gli appuntamenti con l'agenzia della ricerca.

1.3 Sistema per l'Assicurazione di Qualità della Ricerca del Dipartimento

Il sistema di assicurazione di qualità (AQ) del Dipartimento è strutturato secondo quanto previsto nel manuale della qualità di ateneo (versione 1 del 26/6/2019). Il Responsabile della Qualità, coadiuvato da un gruppo di lavoro, segue lo svolgimento delle attività di autovalutazione della ricerca, assicura la disponibilità e qualità di informazioni per le attività di riesame della ricerca, verifica la coerenza e la qualità dei documenti di autovalutazione prodotti.

La realizzazione di processi che assicurino la qualità è all'attenzione continua dei responsabili incaricati delle attività di ricerca: il Direttore, la Giunta, la Commissione Ricerca, la Segreteria della Ricerca.

Tutti i processi attivati vengono sottoposti al sistema di assicurazione della qualità, si riportano di seguito le azioni realizzate secondo i principi del sistema AQ dipartimentale.

1. Ripartizione premiale dei fondi di ricerca tra i docenti afferenti, basata su:
 - la definizione di criteri di ripartizione secondo la qualità dei prodotti (criteri vigenti per un triennio), con approvazione e delibera del CdD.
 - la rilevazione di informazioni sui prodotti della ricerca di ogni docente nell'ultimo biennio. A tale scopo è stato realizzato un modello di rilevazione dati che classifica i prodotti secondo le categorie Anvur di ciascun settore scientifico disciplinare.
2. Finanziamento dei convegni, secondo criteri che considerano la rilevanza e la dimensione dell'evento, in termini di partecipanti e giornate.
3. Finanziamento dei *visiting professor* provenienti da enti stranieri, secondo criteri che garantiscano a tutti i docenti la possibilità di invitare studiosi.
4. Costruzione di un database sulle attività di *visiting* in entrata e in uscita. Progettazione e realizzazione di un modulo telematico per registrare informazioni non raccolte negli archivi di ateneo, relative ad eventi che non generano flussi finanziari presso l'amministrazione centrale dell'ateneo. Tra questi eventi ricadono i *visiting professor* finanziati dal dipartimento o da enti esterni e le attività di *visiting* svolte all'estero dai membri del dipartimento.
5. Costruzione di archivi per il monitoraggio degli eventi scientifici realizzati. Il processo di archiviazione consente di disporre di informazioni aggiornate sulle attività promosse dal dipartimento.

6. Azioni di monitoraggio della spesa effettuata

La Segreteria della Ricerca verifica attraverso i flussi di cassa le spese effettuate dai docenti titolari di finanziamenti e i residui non utilizzati dai docenti entro la data prevista (fine anno fiscale).

L'idea è di assicurare un utilizzo virtuoso delle risorse finanziarie messe a disposizione del Dipartimento.

1.4 Laboratori e grandi attrezzature di ricerca

Il Discipol vede la presenza dei seguenti laboratori:

1. **INFOLAB -Laboratorio Informatico** : <http://host.uniroma3.it/laboratori/infolab/db/>
2. **Laboratorio di Documentazione e Ricerca sull'Innovazione nelle Istituzioni Politiche, Economiche e Amministrative (DRIPEA)** che realizza un'attività di ricognizione, raccolta, selezione, catalogazione, conservazione e analisi della documentazione, italiana ed internazionale, relativa ai processi di riforma politica e costituzionale, di modernizzazione amministrativa e di innovazione in campo economico e finanziario. Il Laboratorio ha organizzato (o contribuito all'organizzazione di) convegni, seminari e workshop su specifiche tematiche o in relazione a determinati eventi di rilievo istituzionale; ha, inoltre, fornito supporto organizzativo a gruppi di ricerca e a corsi di formazione
3. **Laboratorio di ricerca e documentazione storica iconografica** la cui attività ordinaria è quella di supporto alla ricerca soprattutto per le materie storiche ma anche per quelle socio-antropologiche. In questo campo numerose tesi di laurea del vecchio ordinamento, prove finali triennali, tesi di laurea magistrale e di dottorato si sono avvalse in misura considerevole della biblioteca del Laboratorio e dei suoi archivi.
4. **Laboratorio Multimediale di Comparazione Giuridica (LabMultiComp)** che svolge una costante attività di ricerca e di supporto alla ricerca, in collaborazione con studiosi di diverse università italiane e straniere. Acquistato nell'ambito del Piano straordinario di sviluppo della ricerca di Ateneo - Azione 3: Potenziamento dei laboratori di ricerca un bundle per il Laboratorio di Comparazione Giuridica e Multimediale (prof. Salvatore Bonfiglio) un bundle composto da: webcam, Thinksmart, MCFL 2710 e smart led tv.
5. **Laboratorio di Innovazione Didattica, Comunicazione e Abilità Relazionali** che oltre ad offrire servizi agli studenti, svolge attività di ricerca in campo sociale, in linea con la c.d. "Terza Missione" dell'Università. A partire dal 2019 la nuova denominazione del laboratorio è diventata **Laboratorio di Sociologia e di ricerca sociale** (come da Verbale di CdD del 24/01/2019).
6. **Laboratorio TRELAB - Transport Research Lab** (www.trelab.it) che si occupa di ricerca, progettazione e formazione nell'ambito dei trasporti, mediante un approccio integrato e multidisciplinare che sappia esaminare in profondità gli aspetti economici, finanziari, tecnologici, comportamentali, legislativi, regolatori, sociali, culturali, territoriali e ambientali. TRELAB è un laboratorio interdisciplinare, internazionale e intersettoriale che sfrutta le diverse competenze presenti all'interno del Dipartimento, attiva possibili sinergie a livello di Ateneo, e promuove collaborazioni a livello nazionale e internazionale.

Centro interdipartimentale di Ricerca sull'Europa centro-orientale, la Russia e l'Eurasia (CRIERE): <http://www.aisseco.org/>

Centro interuniversitario di Studi ungheresi e sull'Europa centro-orientale (CISUECO), nato nel 1985 presso l'Università "La Sapienza" di Roma sotto il nome di Centro Interuni-

versitario di Studi Ungheresi in Italia (CISUI) con l'obiettivo di promuovere e gestire iniziative scientifiche nel settore degli studi linguistici, letterari, e storici inerenti principalmente l'Ungheria ma anche più in generale l'Europa centrale e orientale. Dal 2008 la sede amministrativa del CISUI viene trasferita presso il Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università Roma TRE con l'obiettivo di rilanciare l'azione scientifica del Centro coinvolgendo in maniera più attiva in primo luogo le cattedre di magiaristica presenti nelle università italiane e per quanto possibile le istituzioni culturali magiare operanti in Italia in primis l'Accademia di Ungheria in Roma. Dal 2008 al 2018 il Centro svolge, ormai con la nuova denominazione di CISUECO, un'intensa attività di ricerca, con l'organizzazione di convegni e manifestazioni culturali e la realizzazione di diverse pubblicazioni scientifiche.

Centro romeno-italiano di studi storici (CERISS): http://host.uniroma3.it/associazioni/aissee/files/CeRISS_it.pdf

Centro Interuniversitario di Storia e Politica Euroamericana (CISPEA): <https://www.cispea.it>

Documentazione di riferimento:

1. Documento di programmazione triennale di Ateneo 2017-2020
2. Piano Strategico di Ateneo 2018-2020
3. Piano Strategico di Dipartimento 2018-2020
4. Rapporto finale di Riesame della Ricerca Dipartimentale 2015-2017
5. Scheda SUA-RD 2013
6. Verifica finale di Ateneo del Piano Strategico della Ricerca 2015-2017
7. VQR 2011-2014
8. Manuale della qualità di ateneo

Riesame intermedio del PSR 2018-2020

2. Obiettivi strategici OQ.1 e OQ.2

Miglioramento della quantità e della qualità media dei prodotti della ricerca

Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

Tabella 2.1 - Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca per anno.

Indicatore	2016	2017	2018	Media triennio
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	196	210	211	205,66
Numerosità complessiva delle monografie	12	13	10	11,66
Numero medio per docente delle monografie	0,24	0,24	0,18	0,23
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste di classe A	51	36	45	44
Numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste di classe A	1,04	0,71	0,86	0,87

Tabella 2.2 - Numerosità e percentuale di docenti inattivi secondo il periodo.

Periodo	Indicatore		
	Numerosità dei docenti del dipartimento	Numerosità dei docenti inattivi	Incidenza dei docenti inattivi
2017-2018	59	3	0,05
2018-2019	62	6	0,097

Tabella 2.3 - Numerosità dei docenti rispetto al superamento delle soglie per l'ASN.
Valori 2018.

Indicatore	Anno 2018		
	Tipologia ASN		
	Professore associato	Professore ordinario	Commisario ASN
Numero dei docenti che superano le soglie per l'ASN	48	46	38

2.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OQ1 e OQ2

Al 31 dicembre del 2018, gli afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche sono 62. Il dato è in leggero aumento rispetto agli anni 2016 e 2017, dove si registravano 58 e 60 docenti e soprattutto ritorna agli elevati livelli del passato e in particolare pari al dato registrato nell'anno 2015. Il numero complessivo delle pubblicazioni è di 210, un dato che segna un buon miglioramento rispetto a quello registrato nel 2016, dove il numero delle pubblicazioni era di 195 e 211 registrate nel 2017, quindi in aumento. Il numero medio di prodotti per docente è risultato essere 3,38, anche qui in aumento rispetto al 2016 (3,0) e al 2017 (2,85). Tale risultato rispecchia gli obiettivi di ricerca del Dipartimento indicati nella scheda Sua-Rd 2013 dove si evidenzia la necessità di incoraggiare la continuità della ricerca scientifica attraverso una serie di iniziative e di azioni specifiche finalizzate a sostenere una migliore collocazione editoriale dei prodotti della ricerca e una diffusione quanto più ampia e puntuale delle informazioni sulle attività dei singoli docenti attraverso una serie di attività mirate in tale direzione e sintetizzate negli 8 obiettivi proposti dal Dipartimento e riassunti nella Sua-Rd del 2013. Si evidenzia un aumento del numero di inattivi tra i docenti del Dipartimento, per quanto si può osservare che tale aumento (da 4 a 6) si registra a fronte di un incremento degli afferenti al Dipartimento. A tal proposito, è opportuno sottolineare che il numero dei docenti inattivi non include nessuno dei neo assunti (vedi tabella 4.2). In relazione ai docenti inattivi, appare necessario sottolineare che il dato del biennio 2018/2019 è relativo a giugno 2019 e che pertanto è da considerare parziale. Le pubblicazioni possono raggrupparsi per l'anno 2018 come segue: 47% articoli in rivista (con recensioni e note), 45% capitoli o saggi in volume (prefazioni/postfazioni, voci, curatele), 5% monografie e traduzioni di libro, 2% atti di convegno e altro. Relativamente alla qualità della ricerca, il numero delle pubblicazioni di fascia A è stata di 44 con una media per docente di 0,83, un risultato coerente con gli obiettivi di medio termine

dichiarato dal Dipartimento nella SUA-RD 2013. Il numero medio di pubblicazioni su riviste di classe A per docente appare decisamente in linea con la media del triennio. Il numero di curatele appare sostanzialmente stabile e costituisce il 4% del totale delle pubblicazioni dei docenti del Dipartimento. Un dato da evidenziare è la riduzione del numero delle monografie che passa da 13 a 10 negli anni 2017 e 2018 e il numero medio per docente scende da 0,23 a 0,17. La riduzione del numero delle monografie, la costanza e poca consistenza delle curatele e il conseguente aumento degli articoli su rivista e degli articoli di fascia A è sicuramente da attribuire alla necessità dei docenti di allinearsi ai requisiti necessari per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. A tal proposito, per quanto riguarda la numerosità dei docenti rispetto al superamento delle soglie per la candidatura alle procedure ASN il numero dei docenti del Dipartimento di Scienze Politiche che superano quelle per il ruolo di Professore Associato è di 48, pari all'80,0% dei docenti del Dipartimento; solo due docenti in meno, 46, il 76,7% dei docenti del dipartimento, superano anche le soglie per la qualifica di Ordinario; infine i requisiti per la qualifica di commissario li posseggono 38 docenti pari al 63,3%. Tutte e tre queste percentuali sono superiori alle rispettive percentuali del totale di Ateneo pari rispettivamente a 78,6% per l'Associato, 73,4% per il ruolo di ordinario e 56,2% per il ruolo di Commissario. Tenendo conto anche di questo dato, il Dipartimento conferma l'impegno a mantenere e possibilmente ampliare le eccellenze e a migliorare la qualità media della produzione scientifica dei suoi docenti.

3. Obiettivi strategici OR.1 e OR.2

Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali strategici

Miglioramento della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati

Tabella 3.1 - Indicatori sull'attrazione di risorse tramite bandi competitivi.

Valori cumulati triennio 2016-2018.

Indicatore	Bandi competitivi su fondi europei	Bandi competitivi su fondi ministeriali	Bandi competitivi su fondi regionali	Altri bandi competitivi
Numerosità dei progetti presentati	15	12	-	3
Numerosità dei progetti ammessi a finanziamento	1	2	-	3
Entità totale delle risorse attratte. (euro)	381.250,00	-	-	118.060,26
Entità delle risorse attratte in media per progetto. (euro)	381.250,00	-	-	39.353,42

Tabella 3.2 - Indicatori sull'attrazione di risorse tramite contratti.

Indicatore	Anno 2018	
	Contratti di ricerca stipulati con enti pubblici nell'anno	Contratti di ricerca stipulati con enti privati nell'anno
Numerosità dei contratti	1	2
Entità totale delle risorse attratte	3.172,43	75.160,26
Entità delle risorse attratte in media per contratto di ricerca stipulato	3.172,43	37580,13

3.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OR1 e OR2

Il Dipartimento di Scienze Politiche conferma la sua capacità di attrarre finanziamenti tramite bandi competitivi e contratti a supporto delle sue attività di ricerca.

In ambito internazionale, il Dipartimento mantiene un atteggiamento dinamico con una significativa propositività progettuale (16 progetti presentati, di cui 15 a livello europeo) con un volume di risorse acquisite pari a € 454.910,26.

Anche in ambito nazionale, i risultati sono positivi: 14 progetti presentati, di cui 4 finanziati. Il Dipartimento è capofila in 2 PRIN ammessi al finanziamento, ma al momento non sono ancora certificate le risorse in entrata.

Per quanto riguarda la capacità di attrarre risorse mediante contratti di ricerca, si sottolinea come il Dipartimento continui a conseguire risultati migliori con riferimento all'ambito privato. Nel 2018, infatti, sono stati stipulati 2 contratti privati per un ammontare complessivo pari a € 75.160,26. Nel triennio 2016-2018 si sono registrati, dunque, un totale di 9 contratti per un totale di risorse pari a € 324.681,35. Nello stesso periodo, il Dipartimento ha stipulato 4 contratti con enti pubblici per un finanziamento complessivo pari a € 63.172,43.

In sintesi, il Dipartimento di Scienze Politiche mostra una apprezzabile vivacità nella raccolta di fondi esterni e ha saputo consolidare e, in alcuni casi, accrescere le proprie prestazioni, in linea con gli obiettivi prefissati di migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie esterne per la ricerca. Occorre proseguire nel percorso di crescita già avviato sviluppando azioni che stimolino la creazione e il rafforzamento di reti interdisciplinari, caratteristica peculiare del Dipartimento di Scienze Politiche.

4. Obiettivo strategico OA.1

Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca

Tabella 4.1 - Numerosità dei docenti neo-assunti o avanzati di ruolo per anno.

Indicatore	2016	2017	2018
Numerosità docenti neo-assunti	2	3	4
Numerosità docenti avanzati di ruolo	6	2	5
Numerosità docenti neo-assunti su risorse derivanti da finanziamenti esterni	0	1	1
Numerosità docenti neo-assunti o avanzati di ruolo responsabili di progetti competitivi	8	5	9

Tabella 4.2 - Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca dei docenti neo-assunti o avanzati di ruolo per anno.

Indicatore	2016	2017	2018	Media triennio
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	64	51	45	53,33
Numerosità complessiva delle monografie	11	12	9	10
Numero medio per docente delle monografie	0,31	0,24	0,21	0,25
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste di classe A	36	27	32	31,66

Numero medio per docente delle pubblicazioni su riviste di classe A	1	0,66	0,76	0,81
---	---	------	------	------

Tabella 4.3 - Numerosità e percentuale dei docenti inattivi tra i docenti neo-assunti o avanzati di ruolo per periodo.

Periodo	Indicatore		
	Numerosità dei docenti neo-assunti o avanzati di ruolo	Numerosità dei docenti inattivi	Percentuale dei docenti inattivi
2017-2018	6	0	0
2018-2019	9	0	0

4.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OA1

Il Dipartimento nel 2018 ha portato avanti avanzamenti di ruolo e nuove assunzioni per un numero complessivo superiore rispetto alla media registrata negli ultimi tre anni e con una prevalenza di professori ordinari rispetto agli altri ruoli, avanzati nel triennio precedente. Nell'ambito di questo gruppo di docenti non si registrano inattivi. Occorre rilevare un calo complessivo nel numero di prodotti della ricerca che, nel 2018, è inferiore alla media degli ultimi tre anni. Questa tendenza complessivamente negativa è tuttavia accompagnata da un esiguo calo nel numero di monografie pubblicate, mentre si nota un netto aumento del numero di articoli pubblicati in riviste di fascia A nel 2018 rispetto al 2017. Le azioni di miglioramento devono quindi prendere le mosse dalla necessità di stimolare una più intensa attività di pubblicazione per favorire la ricerca di punta nei vari settori, poiché più facilmente suscettibile di dare origine a progetti di medio/lungo periodo che confluiscono in monografie o in pubblicazioni in riviste di fascia A.

5. Obiettivo strategico OI.1

Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri

Tabella 5.1 - Ricercatori visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri.

Indicatore		Valori 2018	
		Visitatori per periodi di almeno un mese	Visitatori per periodi inferiori al mese
Numero totale ricercatori in visita nel Dipartimento		6	25
di cui	<i>su fondi interni</i>		1
	<i>su fondi esterni</i>	5	22
	<i>su fondi interni ed esterni</i>	1	2
Durata totale dei periodi di visita (in giorni)		506	147
Media durata dei periodi di visita (in giorni) per ricercatore in visita		84,3	5,9

Tabella 5.2 - Attività di alta formazione svolta da ricercatori-visitatori provenienti da organismi di ricerca esteri.

Indicatore		Valori 2018	
		Visitatori per periodi di almeno un mese	Visitatori per periodi inferiori al mese
Ore totali in corsi di alta formazione		94	52
Media ore in corsi di alta formazione per ricercatore in visita		15,7	2,1
di cui	<i>in corsi di laurea magistrale o master</i>	90	52
	<i>in corsi di Dottorato</i>	4	0
Numero totale di seminari di alta formazione		5	26

Media seminari di alta formazione per ricercatore in visita	0,8	1,04
---	-----	------

Tabella 5.3 - Attività di alta formazione svolta presso università straniere.

Indicatore		Valori 2018
Numero totale docenti del Dipartimento in visita presso Università Straniere		19
Quota docenti del Dipartimento in visita presso Università Straniere (%)		31
Durata totale dei periodi di visita (in giorni)		302
Durata media per docente (in giorni)		15
Ore totali in corsi di alta formazione		147
<i>di cui</i>	<i>in corsi di laurea magistrale o master</i>	100
	<i>in corsi di Dottorato</i>	47
Media per docente di ore totali di alta formazione		7,7
Numero totale di seminari di alta formazione		45
Media per docente di seminari di alta formazione		2,3

5.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OI.1

Obiettivo strategico OI.1

Nel corso del 2018 il Dipartimento di Scienze politiche ha ospitato in totale 31 ricercatori-visitatori, di cui 6 per un periodo di almeno un mese e 25 per un periodo inferiore al mese. La maggior parte dei visiting ospitati sono stati finanziati con fondi esterni. Gli organismi di ricerca esteri coinvolti nello scambio sono collocati in diversi paesi: USA, UK, Spagna, Paesi Bassi.

Nel 2018 le ore totali in corsi di alta formazione erogate dai visiting sono state 146, di cui 94 da parte dei ricercatori-visitatori ospitati per un periodo di almeno un mese e 52 da parte dei ricercatori-visitatori ospitati per un periodo inferiore al mese. L'attività di insegnamento ha riguardato complessivamente 31 seminari di alta formazione, privilegiando i corsi di LM e di Master. Soltanto 4 ore sono state dedicate alla formazione dottorale.

19 docenti del Dipartimento di Scienze politiche hanno svolto, nell'arco del 2018, attività di visiting presso università straniere, cioè circa il 31% dell'intero corpo docente, erogando 100 ore di insegnamento in corsi di LM o Master e 47 ore in corsi di Dottorato. Nell'insieme l'attività di insegnamento ha riguardato 45 seminari di alta formazione.

Nel periodo di riferimento il Dipartimento di Scienze politiche ha visto un incremento delle presenze di visiting rispetto al biennio 2016-2017 e un conseguente incremento di ore erogate in corsi di alta formazione. La *performance* è stata buona anche sul piano della formazione svolta dai docenti del Dipartimento presso università straniere. Diversi fattori hanno contribuito a determinare questo miglioramento complessivo del processo di internazionalizzazione: una parte consistente dei ricercatori-visitatori ospitati dal Dipartimento sono stati finanziati con fondi esterni, cioè grazie a una rete di rapporti scientifici internazionali che il Dipartimento ha saputo costruire e consolidare negli anni; una quota di incentivazione del budget dipartimentale è stata destinata per l'invito a ricercatori stranieri; una quota dei fondi di ricerca è stata messa a disposizione per il finanziamento di scambi con istituzioni di ricerca straniere; un'azione costante di stimolo è stata svolta al fine di incrementare la mobilità dei docenti nel quadro del Programma Erasmus+ (Staff mobility for teaching e International Credit Mobility). In linea con il PSR di Ateneo 2015-2017, con il Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 e con il Documento di Programmazione triennale di Ateneo 2017-2020, il Dipartimento ha perciò dato continuità alle aspettative espresse sia nella SUARD 2013, sia nel Rapporto di riesame della ricerca dipartimentale 2016-2017, mostrando un'accresciuta capacità di internazionalizzare la didattica e la ricerca. Si rileva tuttavia l'opportunità di incrementare il numero dei visiting con permanenza di almeno un mese e le ore di insegnamento erogate nei corsi di Dottorato.

6 Obiettivi strategici OF.1 e OF.2
Quantità e qualità dell'alta formazione. Rapporto tra alta formazione e mondo produttivo
Tabella 6.1 - Dottorandi del dipartimento.

Indicatori	Valori 2017 (32° ciclo)	Valori 2018 (33° ciclo)	Valori 2019 (34° ciclo)
<i>Numero dottorandi con borsa</i>	7	7	7
<i>Numero dottorandi senza borsa</i>	2	2	2
Numero totale dottorandi	9	9	9
Borse di dottorato totali	7	7	7
<i>Di cui borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterni</i>	0	0	0
Dottorandi con L.M. conseguita in Ateneo Italiano diverso da Roma Tre	4	4	3
Numero di dottorandi con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero	2	1	1
Percentuale di dottorandi con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero	22,2 (%)	12,5 (%)	11,1 (%)
Numero dei dottori di ricerca/dottorandi con titolo in cotutela o congiunto con Università estere	0	1	0
Numero di dottorandi che hanno usufruito di elevazione di borsa per periodi di ricerca all'estero	5	9	4
Percentuali di dottorandi che hanno usufruito di elevazione di borsa per periodi di ricerca all'estero	19,2 (%)	52,9 (%)	20,0 (%)

Tabella 6.2 - Assegnisti di ricerca del dipartimento

Indicatori	Valori 2017 (alla data del 31/12/2016)	Valori 2018 (alla data del 31/12/2017)	Valori 2019 (alla data del 31/12/2018)
<i>Numero assegnisti</i>	21	14	4
<i>Numero assegnisti finanziati interamente dal dipartimento</i>			
<i>Numero assegnisti cofinanziati dal dipartimento e da altre Istituzioni pubbliche o private</i>	3	9	4
<i>Numero assegnisti finanziati interamente con contratti e convenzioni esterne</i>			
<i>Assegnisti con dottorato conseguito in altro Ateneo Italiano diverso da Roma Tre</i>		1	1
<i>Percentuale di assegnisti con dottorato conseguito in Ateneo estero</i>			

Tabella 6.3 Incidenza dei dottorandi e degli assegnisti sui docenti del dipartimento.

Indicatori	Valori 2017 (alla data del 31/12/2016)	Valori 2018 (alla data del 31/12/2017)	Valori 2019 (alla data del 31/12/2018)
<i>Numero totale assegnisti e dottorandi (A)</i>	45	39	11
<i>Incidenza assegnisti e dottorandi (Rapporto tra A e totale docenti)</i>	75,0 (%)	62,9 (%)	17,7

Tabella 6.4 - Numerosità e qualità dei prodotti della ricerca degli assegnisti

Indicatore	Valori 2017	Valori 2018
Numerosità complessiva delle pubblicazioni	25	11
Numerosità complessiva delle monografie	0	1
Numero medio per ricercatore delle monografie	0	0,2
Numerosità complessiva delle pubblicazioni su riviste di classe A	8	4
Numero medio per ricercatore delle pubblicazioni su riviste di classe A	0,89	0,80

6.1 Analisi del posizionamento del Dipartimento rispetto agli obiettivi OF.1 e OF.2

Il dottorato , in linea con il piano strategico di ateneo, ritiene che i propri principali punti di forza, negli anni considerati, siano consistiti:

- nel mantenimento dell'impegno dipartimentale riguardo alle borse finanziate direttamente;
- nel mantenimento di una posizione riservata ogni anno a un candidato straniero e nella non marginale presenza al suo interno di dottorandi con titolo estero;
- nell'avvio dell'internazionalizzazione del collegio docenti con la partecipazione di colleghi stranieri;
- nel mantenimento, anche se in condizioni finanziarie sempre più difficili, di un continuo scambio di docenti con le università europee ed extra-europee;
- nel mantenimento e nello sviluppo di una didattica a carattere internazionale basata sulla formula dei Programmi di formazione in uno specifico ambito di ricerca già positivamente sperimentati all'estero (SciencePo);
- nel perfezionamento dei criteri interni di valutazione dell'attitudine alla ricerca maturata dai candidati attraverso prove intermedie specificatamente indirizzate verso la pubblicazione di testi pubblicabili, monitorando così in modo approfondito la qualità della produzione scientifica dei dottorandi e abituandoli alla difesa in pubblico dei propri risultati;

- nel mantenimento di un significativo periodo di studio e ricerca all'estero riservato ai dottorandi;
- nell'ampliamento della collaborazione con importanti università e centri di ricerca stranieri

Per quanto attiene le aree di miglioramento, in linea con il piano strategico di ateneo, si individuano:

- lo sviluppo di una maggiore concertazione delle attività in chiave interdisciplinare fra i *curricula*;
- la possibilità di estendere gli accordi internazionali per le cotutele, anche attraverso programmi specifici in sede UE;
- un ulteriore allargamento internazionale del collegio docenti;
- una maggiore attenzione agli Studi di genere, come anche sottolineato in sede di audizione del Nucleo di Valutazione (marzo 2019)
- l'ulteriore implementazione di strategie e sinergie in favore di dottorandi stranieri;
- strategie per stimolare i dottorandi nelle attività internazionali.

Per quanto attiene gli assegnisti di ricerca oltre alla buona pratica di cofinanziare sui fondi del dipartimento con fondi provenienti da enti italiani, è stato possibile cofinanziare, talvolta anche per due anni di seguito assegni di ricerca su bandi competitivi.

Per quanto attiene le attività di alta formazione, il dipartimento sostiene, attraverso il coordinamento scientifico e organizzativo, la Summer School “Nuclear History Boot Camp” (in lingua inglese), attivata nel 2011 grazie ad un network internazionale nell'ambito del Nuclear Proliferation International History Project, e basata su un finanziamento quinquennale della Fondazione Carnegie di New York. La scuola si svolge presso la foresteria di Roma Tre nel comune di Allumiere, consentendo di ospitare studenti da tutto il mondo (<http://www.uniroma3.it/articoli/pre-summer-school-nuclear-history-boot-camp-10628/>; <https://www.wilsoncenter.org/nuclear-history-boot-camp>).